

Trasferimento Exact Learning Solutions a Genova, Garibaldi: “A rischio 22 famiglie, decisione con pesanti ricadute”

di **Redazione**

05 Luglio 2013 - 12:48



Genova. Il Consiglio Regionale, a seguito della notizia dello spostamento da Sestri Levante a Genova della Exact Learning Solutions SpA, azienda che fornisce soluzioni nel complesso mercato del technology based learning e del content and knowledge management spaziando dalla progettazione e sviluppo di contenuti multimediali per la formazione, l'informazione e il marketing alla fornitura di piattaforme per i processi formativi, nella scorsa seduta ha approvato all'unanimità un documento con il quale si impegna la giunta regionale ad intraprendere ed assumere tutte le iniziative e gli ulteriori atti ed azioni necessari al fine di comporre un tavolo concertativo tra i vari soggetti interessati, Regione, Azienda, OO.SS al fine di ottenere dall'Azienda risposte concrete e facciano capire con chiarezza gli indirizzi che hanno intenzione di porre in atto e diano precise garanzie per quanto riguarda la salvaguardia economica dei livelli occupazionali ed il mantenimento e la continuità lavorativa nella Sede di Sestri Levante. Lo fa sapere il consigliere regionale del Pdl Gino Garibaldi, promotore dell'iniziativa, che spiega: “ appresa la notizia della paventata decisione da parte della nuova proprietà, la Lattanzio Group Srl, di voler trasferire integralmente l'attività da Sestri Levante a Genova non si poteva non intervenire”.

“L'azienda - continua l'esponente del Pdl - già nel mese di dicembre ha subito un grave ridimensionamento dei livelli occupazionali e attualmente i restanti 22 lavoratori, nella maggior parte residenti nel Tigullio, rischiano nuovamente il licenziamento visto che la nuova proprietà ha annunciato di voler trasferire tutte le attività da Sestri Levante a

Genova

“Questa decisione oltre a colpire numerosi lavoratori e le loro famiglie avrà una pesante ricaduta su tutto il territorio del Tigullio dove la Exact Learning Solutions spa è una realtà industriale fortemente radicata. E’ importante fare chiarezza nell’interesse di tanti lavoratori e del territorio stesso”, conclude Gino Garibaldi.